

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 15 MAGGIO 2007
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL PROPRIO SISTEMA DI CORPORATE
GOVERNANCE E SULL'ADESIONE AL CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLE SOCIETA'
QUOTATE

Bologna, 30 aprile 2007

Agli azionisti della TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.

Signori Azionisti,

La Società ha adottato, al fine di garantire un appropriato sistema di Corporate Governance, il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate. Anche lo Statuto è stato di volta in volta adeguato alle modifiche normative o regolamentari susseguitesesi nel tempo, fra cui il testo Unico 58/98 e relativi regolamenti di attuazione e integrazione nonché alle raccomandazioni contenute nel detto Codice.

Secondo quanto disposto dall'art. 124-bis del Testo Unico (D.Lgs. 58/98) e dell'art. IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati, si evidenzia la sostanziale adesione della Società ai principi e criteri applicativi contenuti nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, edizione marzo 2006.

In particolare si espone quanto segue.

Struttura di governance della società

Composizione del capitale azionario - Il capitale della società è costituito attualmente da 1.772.152 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 per un totale di Euro 921.519,04.

Soci di controllo - Secondo le risultanze nel libro soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico e da altre informazioni a disposizione, i soci con partecipazioni superiori al 2% risultano essere:

Paolo Ottani, per il tramite di NCH Network Computer House S.p.A. con n. 1.192.230 azioni, pari al 67,276% del capitale sociale

Paolo Panerai per il tramite di e-Class S.p.A. con n. 36.000 azioni, pari al 2,031% del capitale sociale

Patti di sindacato - Non sono presenti patti di sindacato.

Eventuale appartenenza a un gruppo, indicando chi esercita l'attività di direzione e coordinamento - La società è la capogruppo delle controllate italiane DS Taxi s.r.l., DS Supporti Direzionali e Strategici s.r.l., DS Finance s.r.l., e delle controllate estere TAS FRANCE E.U.R.L., APIA S.A. e RT Relational Tools S.L. ed è soggetta a direzione e coordinamento di NCH Network Computer House S.p.A..

Informazioni sull'attuazione delle previsioni del Codice di Autodisciplina

L'organizzazione della Società può sintetizzarsi come segue:

° Composizione del Consiglio di Amministrazione - Amministratori indipendenti

Per Statuto è previsto un numero minimo di cinque ma non più di undici membri. Il Consiglio di Amministrazione, nominato in occasione dell'assemblea del 12 aprile 2006, in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31/12/2008, risulta attualmente così composto:

- Paolo Ottani, Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Giuseppe Caruso, Amministratore Delegato
- Matteo Tamburini, Amministratore non esecutivo
- Marco Nonni, Amministratore indipendente non esecutivo
- Francesco Vella, Amministratore indipendente non esecutivo

Si precisa che il Consigliere Vella è stato nominato per cooptazione in data 11/09/2007, in sostituzione dell'Ing. Pompeo Busnello dimessosi con effetto a partire dal 28 agosto 2006, la cui carica è pertanto in scadenza per la prossima assemblea.

Conformemente alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione, nella sua attuale configurazione, annovera tra i suoi cinque componenti tre amministratori non esecutivi, dotati di specifiche competenze tecniche ed esperienza in relazione al settore di attività della Società, tali da poter svolgere adeguatamente quel compito di indirizzo strategico e vigilanza, idoneo a garantire un consapevole e meditato processo decisionale dell'organo collegiale. I Consiglieri indipendenti non esecutivi, peraltro, come confermato anche dall'esito della valutazione annuale effettuata sulla base delle indicazioni fornite dagli stessi consiglieri e delle risultanze di bilancio, non intrattengono né direttamente né indirettamente o per conto di terzi relazioni commerciali, finanziarie o professionali significative con la Società, con le società controllate o con gli azionisti che controllano la Società medesima, né detengono partecipazioni significative nel capitale, né infine hanno rilevanti rapporti di parentela con amministratori esecutivi o persone che intrattengono i suddetti rapporti economici o partecipativi: sono pertanto qualificabili come indipendenti. Per quanto concerne le cariche ricoperte nel corso dell'esercizio 2006 dai consiglieri in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, si espone quanto segue, sulla base di quanto comunicato dai rispettivi consiglieri:

Dott. Matteo Tamburini:

Risanamento S.p.A.	Consigliere non esecutivo e indipendente
Beghelli S.p.A.	Consigliere non esecutivo
Ferrari S.p.A.	Sindaco Effettivo
Adaltis Inc. *	Consigliere non esecutivo e indipendente
Alerion Industries S.p.A.	Consigliere non esecutivo e indipendente
Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.	Consigliere
Ducati Motor Holding S.p.A.	Consigliere non esecutivo e indipendente

Dott. Marco Nonni

Cassa di risparmio di San Marino	Consigliere
----------------------------------	-------------

Prof. Francesco Vella

Unicredit Banca S.p.A.	Consigliere
Unipol Assicurazioni	Consigliere indipendente

Inoltre, l'art. 29 dello Statuto prevede la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di istituire al suo interno un Comitato di Saggi, con funzioni consultive, composto, oltre che dal Presidente e dagli Amministratori Delegati, da un numero adeguato di amministratori non esecutivi.

- ° Ruolo del Consiglio di Amministrazione – Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria e più segnatamente sono ad esso conferite tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, con l'esclusione degli atti che la legge e lo statuto riservano all'assemblea. Risultano inoltre di sua esclusiva competenza ai sensi degli artt. 25 e 26 dello Statuto, oltre alle attribuzioni non delegabili per legge, le materie contenute nel Criterio 1.C.1. Infatti, conformemente alle raccomandazioni del Codice, è previsto espressamente negli artt. 24, 25 e 26 dello Statuto che il Consiglio di Amministrazione della Società: possa nominare uno o più Amministratori Delegati e, ove reputato necessario o opportuno, un Comitato esecutivo, determinandone i relativi poteri e attribuzioni e le norme di funzionamento, salve le limitazioni previste dalla legge o dallo statuto, i quali riferiscono sull'attività svolta con periodicità almeno trimestrale; provveda alla remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389 cc, con la partecipazione del Comitato per la Remunerazione, per quanto di sua competenza; riferisca sulle operazioni in potenziale conflitto d'interesse in sede di riunione consiliare e quindi con periodicità almeno trimestrale, determini gli indirizzi generali della gestione e valuti l'andamento generale della stessa; approvi i regolamenti generali interni; esamini e approvi i piani strategici, industriali e finanziari della società e le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate e, in

particolare, decida l'assunzione e la cessione di partecipazioni di controllo; valuti l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società e della struttura societaria del gruppo.

In tema di operazioni con parti correlate, oltre alla normativa vigente ed alle previsioni statutarie, risulta applicabile l'apposita procedura approvata, nell'ambito della competenza del Consiglio in materia di emanazione di regolamenti interni, mirata ad ottenere il rispetto dei criteri di correttezza nella gestione delle operazioni con parti correlate.

Infine, usufruendo della facoltà prevista nell'art. 2365 cod. civ., al Consiglio sono state delegate altresì le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Nel corso dell'anno 2006 il Consiglio si è riunito dieci volte e si prevedono 7 riunioni per il 2007, di cui sei dettagliate nel calendario degli eventi societari pubblicato ai sensi dell'art. 2.6.2, 2° comma, lettera c) del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. e successive variazioni comunicate in base alla normativa regolamentare, cui si aggiunge la riunione del 23-24 aprile 2007. La partecipazione dei consiglieri alle riunioni è stata pressoché totalitaria.

- Presidente del Consiglio di Amministrazione – Al Presidente del Consiglio di Amministrazione compete di convocare le riunioni, definire l'ordine del giorno, coordinarne i lavori e adoperarsi affinché tutti gli amministratori possano apportare in modo consapevole il proprio contributo alle discussioni del Consiglio ed alla formazione della relativa volontà, fornendo loro una tempestiva informazione preventiva. Allo stesso sono stati inoltre delegati ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, a firma singola, purché non riservati alla competenza del Consiglio e salvi i limiti di legge e di statuto. Delle attività poste in essere in esercizio di tali deleghe, il Presidente riferisce al Collegio Sindacale ed al Consiglio di Amministrazione con periodicità almeno trimestrale.
- Amministratori Delegati – Oltre al Presidente Paolo Ottani, in data 11 settembre 2006 è stato nominato dal Consiglio, secondo quanto previsto dallo Statuto, Giuseppe Caruso, già Consigliere, con ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, a firma singola per importi fino ad Euro 500.000, 1 milione o 2 milioni a seconda dell'oggetto della delega conferitagli.
In omaggio a quanto previsto nel principio 2.P.5, si rappresenta che la scelta di conferire al Presidente anche deleghe gestionali è essenzialmente originata dalla evidente utilità derivante dal fatto che il medesimo Paolo Ottani ricopre altresì la carica di Presidente e Amministratore Delegato della controllante NCH S.p.A. e pertanto consente una adeguata ed omogenea realizzazione dei piani e delle politiche di gruppo, associando alla piena consapevolezza delle strategie aziendali l'assunzione delle relative responsabilità.
Si è inoltre ritenuto inapplicabile quanto previsto nel criterio 2.C.3, in quanto, essendo allo stato la composizione del Consiglio al numero minimo indicato nello statuto, ragion per cui i consiglieri esecutivi sono tre di cui solo due indipendenti, sebbene il Presidente del Consiglio di Amministrazione controlli la società e possieda ampie deleghe, non si considerano ravvisate reali esigenze di coordinamento poste alla base della prescrizione, dovendo la figura del *lead independent director* ivi prevista coordinare, nella fattispecie, solo un'altra persona oltre a se stesso. Il Consiglio si è comunque riservato di tornare sulla materia al fine di definire le modalità di adesione al criterio nell'ipotesi di un ulteriore ampliamento dell'organo collegiale.
- Nomina degli amministratori – Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, l'intero Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'assemblea sulla base di liste che devono essere depositate presso la sede legale dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea, corredate da un'esauriente informativa con le caratteristiche personali e professionali dei candidati, con l'indicazione dell'eventuale idoneità ad essere qualificati amministratori indipendenti per almeno due dei componenti del Consiglio e da una dichiarazione con la quale ciascuno dei candidati accetta la candidatura e attesta l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità e la esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile. Il Consiglio viene nominato mediante una procedura di voto di lista tale da garantire alle liste di minoranza almeno un quinto degli amministratori da eleggere. È inoltre previsto – conformemente alle raccomandazioni del Codice – la possibilità che il Consiglio

istituisca al suo interno un Comitato per le Proposte di Nomina, composto in maggioranza da amministratori non esecutivi, il quale dovrà presentare, con le modalità di cui sopra, una propria lista, corredata da una esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati. Per il momento si è scelto di soprassedere alla costituzione del Comitato, in quanto in considerazione delle caratteristiche dell'azionariato, che non presenta elevati gradi di dispersione, tale organo non sarebbe allo stato in grado di svolgere una funzione di particolare rilievo nell'identificazione dei candidati alla carica di amministratore e di amministratore indipendente. Si è pertanto optato, in assenza di particolare utilità del detto organo, di seguire la dettagliata procedura indicata nello statuto vigente e nel Nuovo Codice di Corporate Governance. Per ciò che concerne l'adeguamento al Criterio 6.C.1, dal momento che occorrerebbe un'apposita modifica statutaria da approvare con assemblea straordinaria, onde variare da 10 a 15 giorni antecedenti l'assemblea il termine attualmente previsto nello statuto per il deposito delle liste dei candidati al consiglio di amministrazione, si è ritenuto opportuno proporre tale modifica alla prima assemblea dei soci dove saranno valutati anche ulteriori adeguamenti alle disposizioni del D.Lgs. 58/98 come recentemente modificato dalla Legge 262/2005 e successive modifiche.

- Remunerazione degli amministratori – La determinazione del compenso spettante agli amministratori, in conformità al disposto dell'art. 2389 cod. civ. e secondo quanto previsto dall'art. 24 dello Statuto, è stabilito dall'assemblea. In particolare, in occasione dell'adunanza del 12 aprile 2006, l'assemblea degli azionisti della Società ha deliberato la corresponsione dell'importo di Euro 17.000 annui a favore di ciascun membro del Consiglio, quale emolumento per la carica. Viceversa, la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è rimessa al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389 cod. civ. su proposta del Comitato per la Remunerazione costituito all'interno del Consiglio in ottemperanza a quanto stabilito infine dall'art. 2.2.3 comma 3 lettera m) numero 2. A partire dai risultati dell'anno 2007 è prevista, per l'Amministratore Delegato Giuseppe Caruso, una forma di remunerazione incentivante variabile legata al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio di Amministrazione. Il compenso degli alti dirigenti non è legato allo stato in alcuna parte ai risultati aziendali conseguiti o al raggiungimento di specifici obiettivi in quanto fino al 1° gennaio 2006 è stato in vigore il piano di stock option.
- Controllo interno e Comitato per il Controllo Interno – Con delibera del 15 aprile 2000 il Consiglio di amministrazione ha nominato quali preposti al sistema di controllo interno Fausto Servello e Cristiana Mazzenga, con il compito di verificare che siano effettivamente rispettate le procedure interne, sia operative che amministrative, adottate al fine di garantire una sana ed efficiente gestione della Società. Conformemente alla raccomandazioni del Codice Cristiana Mazzenga non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative, poiché risponde direttamente all'Amministratore Delegato; Fausto Servello, invece, risponde direttamente al Direttore Vendite Centro-Sud. Il Consiglio, peraltro, aderendo alla proposta del Comitato di Controllo interno e stante l'esigenza, nella fase successiva alle operazioni di integrazione che ha comportato una complessiva riorganizzazione delle strutture della società, di garantire maggiore efficacia all'attività di audit nel rispetto di rigorosi criteri di autonomia e indipendenza, ha ritenuto opportuno conformarsi a quanto contenuto nel Criterio 8.C.7, valutando l'eventuale affidamento ad un soggetto esterno alla società della funzione di preposto del controllo interno e responsabile della funzione di internal audit il quale, nel corso della sua attività, si rappresenterà direttamente ed esclusivamente al Comitato di Controllo interno. L'individuazione e la nomina di tale soggetto sono in corso di prossima definizione. Si intende inoltre adottare, nel corso del 2007, i modelli di organizzazione e gestione ai sensi del d.Lgs. 231/2001, Il Comitato di Controllo Interno è attualmente composto dai due amministratori indipendenti, Marco Nonni e Francesco Vella e dall'amministratore non esecutivo Matteo Tamburini, con i compiti previsti nel Codice di Autodisciplina. I preposti riferiscono con continuità agli Amministratori Delegati e, con cadenza almeno trimestrale, al Comitato di Controllo Interno ed ai Sindaci. Il consiglio valuta positivamente le iniziative in essere per adattare e rendere adeguato il sistema dei controlli interni.
- Comitato per la remunerazione - In ottemperanza al disposto dell'art. 2.2.3, comma 3 lett. m) numero 2) del Regolamento dei Mercati, è stato costituito il Comitato per la remunerazione composto dai due amministratori non esecutivi e indipendenti, Marco Nonni e Francesco Vella e dall'Amministratore non esecutivo Matteo Tamburini, con i compiti previsti nel detto Regolamento.

- Trattamento delle informazioni riservate – Il Consiglio, nell’esercizio dei poteri di cui all’art. 25 dello Statuto, ha approvato un regolamento per disciplinare le procedure per la comunicazione all’esterno di documenti ed informazioni riguardanti la società ed in particolare quelli “*price sensitive*”, definendo ruoli, responsabilità e modalità.
- Operazioni con parti correlate – Il Consiglio, anche con il contributo del Comitato di Controllo Interno, in data 27 marzo 2007 ha aggiornato, nell’ottica di applicazione all’intero Gruppo, i “Principi di comportamento per le operazioni di significativo rilievo economico patrimoniale e finanziario ed in particolare con parti correlate” tenendo altresì in considerazione l’art. 2391-bis nel codice civile e le nuove previsioni del codice di autodisciplina delle società quotate. Tale documento, oltre ad individuare le operazioni di significativo rilievo economico patrimoniale e finanziario ed a definire le parti correlate ai sensi del principio IAS 24, richiama al rispetto delle regole di *fairness* sostanziale e procedurale. Tutte le operazioni così individuate sono state assoggettate al preventivo e obbligatorio parere del Comitato di Controllo Interno e sono riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione. Inoltre è stabilito che, ove gli amministratori abbiano un interesse nell’operazione, anche al di fuori dei casi di conflitto, sono tenuti a fornire preventivamente dettagliate informazioni al consiglio e provvedono poi ad allontanarsi dalla riunione salvo motivata autorizzazione dell’organo collegiale. In ogni caso non necessitano di autorizzazione preventiva le operazioni usuali e ricorrenti, ovvero quelle effettuate nel normale corso dell’attività e ripetute nel tempo, che non presentino elementi di rischio o criticità oppure che siano concluse a condizioni applicate a qualunque terzo. Tuttavia, gli amministratori provvisti di delega conserveranno comunque adeguate informazioni circa la natura dell’operazione, le condizioni economiche applicate e le modalità esecutive, relazionando il Consiglio in occasione della prima riunione e le informazioni sulle operazioni con parti correlate saranno riportate nei conti annuali e consolidati della Società utilizzando il principio internazionale IAS 24. Si rinvia per maggiori dettagli sulle operazioni nel corso dell’esercizio a quanto riportato nel bilancio di TAS e nel bilancio consolidato chiusi al 31/12/2006.
- “Internal dealing” - Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 13 novembre 2006, la nuova procedura di “Internal Dealing”, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento Consob 11971/99 previste negli articoli 152-bis e seguenti. In base al Codice e secondo quanto stabilito nella normativa di CONSOB, i soggetti rilevanti ai fini della suddetta normativa sono tenuti a comunicare alla Società, al pubblico e alla Consob, le operazioni che superino la soglia di 5.000 Euro entro la fine dell’anno solare nei termini previsti dalla Consob. Il Consiglio, inoltre, ha deciso di confermare il divieto di compimento di operazioni sugli strumenti finanziari da parte dei medesimi soggetti in prossimità dell’approvazione dei dati trimestrali, semestrali o annuali, salva la possibilità di indicare ulteriori periodi di ‘black-out’. Non saranno invece oggetto di comunicazione al mercato le assegnazioni a titolo gratuito di Azioni o di diritti di acquisto o sottoscrizione e l’esercizio di tali diritti quando derivino da piani di compensi previsti dall’articolo 114 bis del TUF. Sono invece comunicate le vendite delle Azioni rivenienti dall’esercizio di tali diritti o dall’assegnazione gratuita. E’ stato altresì istituito il registro delle persone che hanno accesso alle informazioni riservate e la procedura per la tenuta del registro.
- Rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri soci – L’attuale Investor Relator è Cristiana Mazzenga, che ricopre anche la carica di Responsabile dell’ufficio Legale. In base al criterio 11.C.1, le informazioni concernenti l’emittente che rivestono rilievo per i propri azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti, dovrebbero essere rese tempestivamente e agevolmente accessibili. A tal fine la Società ha pubblicato un nuovo sito internet (www.tasnch.it) aggiornando l’apposita sezione, facilmente individuabile ed accessibile, nella quale sono messe a disposizione le predette informazioni, con particolare riferimento alle modalità previste per la partecipazione e l’esercizio del diritto di voto in assemblea, nonché alla documentazione relativa agli argomenti posti all’ordine del giorno, ivi incluse le liste di candidati alle cariche di amministratore e di sindaco con l’indicazione delle relative caratteristiche personali e professionali. Sempre nell’ottica di comunicazione e intrattenimento dei rapporti con investitori e soci sono, inoltre, periodicamente organizzati incontri con investitori e analisti italiani ed esteri.

- Assemblee – Al fine di incoraggiare e facilitare la partecipazione degli azionisti alle assemblee nonché garantire l'ordinato svolgimento delle stesse, la Società ha adottato un Regolamento assembleare che assicura, tra l'altro, a ciascun socio il diritto di prendere la parola sugli argomenti all'ordine del giorno. Tale regolamento, distribuito in occasione delle assemblee della Società, è a disposizione dei soci presso la sede sociale nell'ambito del diritto di ispezione loro riconosciuto, è depositato in Camera di Commercio ed è stato messo a disposizione sul sito internet della Società.
- Collegio Sindacale - Ai sensi dell'art. 31 dello Statuto, sono in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2007 i seguenti componenti del Collegio Sindacale:
 - Edoardo Cintolesi, Presidente del Collegio Sindacale
 - Fulvio Tranquilli, Sindaco Effettivo
 - Francesca Beatrice Surace, Sindaco Effettivo
 - Federico Alesiani, Sindaco Supplente
 - Alba Rita Maglietta, Sindaco Supplente

Ai sensi dell'art. 31 dello Statuto, la nomina dei componenti del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste depositate presso la sede legale almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea, accompagnate da una dichiarazione di accettazione della candidatura con la quale ciascun candidato attesta la insussistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e la sussistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e corredate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati. In particolare, l'art. 31 dello Statuto prevede che non possano assumere la carica di sindaco né essere inseriti nelle liste coloro che ricoprono già la carica di sindaco effettivo in più di quattro società quotate nei mercati regolamentati o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile, specificando altresì che, a tal fine, settori e materie strettamente attinenti all'attività di impresa si considerano quelli della tecnologia informatica e delle comunicazioni. La nomina avviene mediante un sistema di voto di lista, tale da assicurare la rappresentanza della minoranza.

Per ciò che concerne l'adeguamento al Criterio 10.C.1, dal momento che occorre una apposita modifica statutaria da approvare con assemblea straordinaria, onde variare da 10 a 15 giorni antecedenti l'assemblea il termine attualmente previsto nello statuto per il deposito delle liste dei candidati al collegio sindacale, si è ritenuto opportuno proporre tale modifica alla prima assemblea dei soci dove saranno valutati anche ulteriori adeguamenti alle disposizioni del D.Lgs. 58/98 come recentemente modificato dalla Legge 262/2005 e successive modifiche.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Paolo Ottani)

TABELLA 1: STRUTTURA DEL CdA E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione							Comitato Controllo Interno •		Comitato Remunerazione ♦		Eventuale Comitato Nomine ◇		Eventuale Comitato Esecutivo	
Carica	Componenti	esecutivi	non-esecutivi	indipendenti	****	Numero di altri incarichi **	***	****	***	****	***	****	***	****
Presidente	OTTANI Paolo (dal 12/04/2006)	X			9/9 (100%)									
Presidente Amministratore delegato ^e	BUSNELLO Pompeo (fino al 12/04/2006)	X			1/1 (100%)									
Amministratore delegato	BUSNELLO Pompeo (dal 12/04/2006 al 28/08/2006)	X			5/5 (100%)									
Amministratore delegato	CARUSO Giuseppe (dall' 11/09/2006)	X			5/5 (100%)									
Amministratore	CARUSO Giuseppe (dal 12/04/2006 all' 11/09/2006)			X	4/4 (100%)		X	2/2 (100%)	X	1/1 (100%)				
Amministratore	OTTANI Paolo (fino al 12/04/2006)		X		1/1 (100%)									
Amministratore	TAMBURINI Matteo		X		9/10 (90%)	7	X	6/7 (86%)	X	2/2 (100%)				
Amministratore	NONNI Marco (dal 12/04/2006)			X	8/9 (89%)	1	X	6/6 (100%)	X	2/2 (100%)				
Amministratore	VELLA Francesco (dall' 11/09/2006)			X	4/4 (100%)	2	X	4/4 (100%)	X					
Amministratore	BASSI Angelo (fino al 12/04/2006)		X	X	1/1 (100%)		X	1/1 (100%)	X					
Amministratore	FERRI Fabio Massimo (fino al 12/04/2006)		X	X	1/1 (100%)		X	1/1 (100%)	X					
• Sintesi delle motivazioni dell'eventuale assenza del Comitato o diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice:														
♦ Sintesi delle motivazioni dell'eventuale assenza del Comitato o diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice:														
◇ Sintesi delle motivazioni dell'eventuale diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice:														

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento	CdA: 10	Comitato Controllo Interno: 7	Comitato Remunerazioni: 2	Comitato Nomine:	Comitato Esecutivo:
--	---------	----------------------------------	------------------------------	------------------	---------------------

NOTE

*La presenza dell'asterisco indica se l'amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla *corporate governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

***In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.

**** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori rispettivamente alle riunioni rispettivamente del CdA e dei Comitati.

TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi**
Presidente	CINTOLESI Edoardo	7/7 (100%)	0
Sindaco effettivo	TRANQUILLI Fulvio	7/7 (100%)	0
Sindaco effettivo	SURACE Francesca Beatrice	7/7 (100%)	0
Sindaco supplente	ALESIANI Federico	0	0
Sindaco supplente	MIGLIETTA Alba Rita	0	0
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 7			
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF): 5%			

NOTE

*L'asterisco indica se il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani. Nella Relazione sulla *corporate governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	SI		
b) modalità d'esercizio	SI		
c) e periodicità dell'informativa?	SI		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	SI		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	SI		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	SI		Sono riportate nel dettaglio nell'apposita procedura approvata dal CdA
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	SI		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	SI		Sono riportate nel dettaglio nell'apposita procedura approvata dal CdA
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	SI		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	SI		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	SI		
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	SI		
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	SI		
Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	SI		
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?	SI		

Controllo interno			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	SI		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	SI		Tuttavia, in considerazione della larga predominanza di personale tecnico, uno dei preposti risponde al Direttore Vendite Centro-Sud
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)	Preposti al Controllo Interno: Responsabile Legale e Commerciale		
Investor relations			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?	SI		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>	Investor Relator: Dott.ssa Cristiana Mazzenga c/o TAS Largo Caduti di El Alamein, 9 00173 Roma, tel:+39-06 72971453 fax: +39-06 72971444, e-mail: cristiana.mazzenga@tasitalia.com		